

COMUNE DI SEGARIU

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2010-2011-2012-2013-2014 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il SESSANTESIMO giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei successivi tre giorni deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 1.226

1.2 Organi politici

Sindaco: TRONCI DR. MARINO

Assessori:

Scanu Luciano (vicesindaco);

Cotza Paoletta

Perlas Antonio

Demontis Claudia

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri di maggioranza

Collu Mirko

Lai Franco

Tuveri Andrea / Pintori Salvatore

Consiglieri di minoranza

Caddeu Giuseppe;

Fenu Andrea;

Palmas Ramona;

Pistis Roberto

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO

Segretario: Attualmente in convenzione fra i comuni di Segariu, Collinas e Piscinas.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: attualmente 4 di cui :

2 Dipendenti del comune categoria D responsabili area Servizi finanziari e tributi, e Affari generali;

2 Amministratori comunali in deroga responsabili area Tecnica e servizi sociali

Numero totale personale dipendente (escluso il segretario comunale): 11 di cui 1 part-time 50%.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: **ORDINARIA**

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. L'art. 118 della Costituzione, novellato dalla riforma del titolo V del 2001, in base al principio della sussidiarietà c.d. verticale, attribuisce le funzioni amministrative in via ordinaria ai Comuni, in quanto ente più vicino ai cittadini. Le criticità riscontrate sono riferibili anche alla carenza di risorse finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti statali che incidono direttamente sulla gestione corrente del bilancio. I profondi mutamenti che in questi anni stanno coinvolgendo tutta la Pubblica Amministrazione ed in particolar modo gli Enti Locali, nell'ambito dell'ampio processo del decentramento amministrativo in atto, costituiscono la premessa strategica per ridisegnare il ruolo dell' "Ente Comune" . In particolare la centralità del cittadino utente che manifesta bisogni, impone all'ente di attivare le azioni istituzionali ed organizzative necessarie per rispondere alla domanda in termini adeguati.

Principali servizi:

Amministrazione Generale: Il Programma di spesa nel campo dell'Amministrazione generale è stato mantenuto a livello di erogazione dei servizi preesistenti per l'intero quinquennio.

Servizio Finanziario : Predisposizione di documenti di programmazione finanziaria, adempimenti relativi al Patto di Stabilità Interno, verifica equilibri di bilancio, supporto finanziario per la redazione del Piano delle Performance.

Servizio Tributi : Attività per il recupero dell'evasione tributaria, implementazione banche dati per la gestione dei tributi e studio normativa per applicazione nuovi tributi.

Dall'Anno 2014 è entrata in vigore la nuova IUC imposta unica comunale introdotta dalla legge n. 147 del 27.12.2013- legge di stabilità dello Stato per l'anno 2014. La "IUC", si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e si compone di IMU, TASI e TARI.

Servizio Cultura : L'apertura della biblioteca comunale è stata garantita attraverso il sistema bibliotecario intercomunale, attualmente in carico all'Unione dei comuni della Marmilla . Il servizio bibliotecario si è nel tempo potenziato con l'acquisto di nuove pubblicazioni accedendo ai finanziamenti della Regione Sardegna .

Servizio Istruzione e diritto allo studio: Nell'attuazione delle norme che assicurano il diritto allo Studio il comune ha provveduto ai seguenti interventi:

- Rimborso spese viaggio studenti pendolari
- Finanziamento di progetti e attività della Scuola dell'obbligo
- Assegni di Studio studenti meritevoli
- Mensa Scuola Materna, Elementare e Media
- Rimborso spese scolastiche a sostegno delle famiglie.

Servizio Ecologia Ambiente- Da gennaio 2010 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti viene gestito attraverso l'Unione dei Comuni MARMILLA. I costi procapite per abitante sono passati dall'importo di euro 79,74 del 2010 al costo di 83,75 del 2014. Il Servizio svolto attraverso l'Unione dei Comuni della Marmilla tende anche alla sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche relative alla gestione dei rifiuti e all'aumento della percentuale di raccolta differenziata;

Servizio Socio Assistenziale: Assicurare adeguati servizi per l'infanzia e per i minori, assistenza e servizi diversi alla persona: mantenimento del livello qualitativo dei servizi anche attraverso un attento coordinamento e controllo dei servizi gestiti attraverso il Plus con capofila il Comune di Sanluri. Superamento degli stati di emarginazione e di esclusione sociale, programmare interventi volti al coinvolgimento del soggetto debole al fine di aiutarlo a raggiungere la massima autonomia nei soggetti più deboli. mantenimento delle misure economiche di contrasto alle povertà e di sostegno al reddito, tese soprattutto a sostenere e valorizzare le responsabilità familiari;

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ENTE STRUTTURALMENTE NON DEFICITARIO PER TUTTO IL QUINQUIENNIO 2010/2014.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ESTREMI ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Delibera G.M. n. 120 del 15.12.2010	Approvazione regolamento per la disciplina e del rimborso spese viaggio sostenute dagli amministratori e dai dipendenti comunali	Adeguamento normativo
Delibera G.M. n. 137 del 29.12.2010	Integrazione regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi	Adeguamento normativo e di funzionamento
Delibera C.C. n. 49 del 22.12.2010	Variazione al regolamento di Polizia Urbana "Sezione IV: DEL SUOLO PUBBLICO e dello spazio pubblico"	Adeguamento normativo e di funzionamento
Delibera C.C. n. 50 del 22.12.2010	Esame ed approvazione regolamento sulla tassa per l'occupazione di spazi ed aree	Adeguamento normativo e di funzionamento

	pubbliche (TOSAP)	
Delibera C.C. n. 51 del 22.12.2010	Esame ed approvazione regolamento comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione delle pubbliche affissioni	Adeguamento normativo e di funzionamento
Delibera C.C. n. 38 del 27/09/2012	Esame ed approvazione regolamento IMU	Obbligo di legge
Delibera C.C. n. 1 del 1.2.2013	Approvazione regolamento sui controlli interni	Obbligo di legge
Delibera C.C. n. 24 del 19/07/2013	Istituzione TARES e approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES"	Obbligo di legge
Delibera GM n. 4 del 23.12.2014	Approvazione regolamento per la disciplina delle incompatibilità cumulo di impieghi e di incarichi al personale dipendente	Disposizione normativa
Delibera GM n. 18 del 5.3.2014	Modifica regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Adeguamento normativo e di funzionamento
Delibera C.C. n. 8 del 19/5/2014	Approvazione regolamento IUC (imposta unica municipale IMU-TARI-TARES)	Obbligo di legge

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010: ICI	2011: ici	2012: IMU	2013: imu	2014: IMU
Aliquota abitazione principale	4,50	4,50	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	€. 103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili Ad eccezione dei terreni agricoli	4,50	4,50	7,60	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00

(solo IMU)					
------------	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,50%	0,30	0,30	0,30	0,30
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	93,13	99,60	99,21	100%	100%
Costo del servizio procapite	Euro 79,74	Euro 85,49	Euro 89,29	88,47	83,75

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 1.2.2013 è stato approvato il regolamento sui controlli (D,L, 174 del 10.10.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012) avente le seguenti finalità:

- 1) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 2) Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

3) Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Partecipano ai controlli interni dell'Ente, Il Segretario comunale, i responsabili dei servizi, il nucleo di valutazione e il revisore dei conti.

Il sistema di controlli interne prevede il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, sia nella fase preventiva e successiva ed è assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario.

La regolamentazione del controllo sugli equilibri finanziari è contenuta nel regolamento di contabilità.

3.1.1.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Per quanto riguarda il controllo interno l'Ente ha verificato lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consiliare entro il 30 settembre, come prescritto dall'art.193 del D.Leg.vo n.267/2000. Solo per l'esercizio finanziario 2013 tali adempimenti non sono stati effettuati in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, a seguito delle numerose incertezze derivanti dalla costituzione delle risorse del Fondo di Solidarietà, è slittata al 30 novembre 2013. Si può affermare che nel quinquennio è sempre stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio. L'Organo di Revisione, nominato con deliberazione di C.C. n. 9 del 30.04.2009 e successivamente confermato con deliberazione di C.C. n. 20 del 15.5.2012, ha proceduto puntualmente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall' art. 239 del D.Leg.vo n. 267/2000, alla verifica degli atti contabili dell'Ente e al controllo della spesa per il personale, nonché alla redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica dal parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Inoltre, ha provveduto alle verifiche ed ai controlli degli atti amministrativo-contabili esprimendo i richiesti pareri e svolgendo puntualmente attività di supporto al Consiglio Comunale. Ha svolto attività di controllo sulla materia riguardante la spesa per il personale, con particolare riferimento alla programmazione annuale e triennale relative al fabbisogno, alla regolarità della costituzione del Fondo incentivante e al successivo utilizzo. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti l'Organo di revisione non ha mai formulato rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile. I pareri e le valutazioni sono stati sempre positivi. In data 1.2.2013, ai sensi del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella legge n.213/2012, che ha apportato ulteriori modifiche al D.Leg.vo n.267/2000 ed ha previsto il rafforzamento dei Controlli interni in materia di Enti Locali, con deliberazione di C.C. n. è stato approvato il Regolamento comunale disciplinante i Controlli Interni. Il sistema dei Controlli Interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Segariu , è stato articolato nelle seguenti tipologie di controllo: - regolarità amministrativa e contabile; - gestione; - verifica sugli equilibri finanziari. I soggetti deputati al controllo sono: il Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili degli altri Settori, il Revisore dei Conti. In attuazione a quanto prescritto dal suddetto

Regolamento .Il Segretario Comunale ha redatto apposita relazione dalle quali si evince l'esito positivo dei controlli effettuati per i quali la giunta ha preso atto con deliberazione n. 54 del 26.6.2014 .

Si indicano di seguito il livello di realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

DESCRIZIONE	Inizio mandato	Fine mandato
Personale- razionalizzazione della pianta organica – n. dipendenti	11	10,5
Personale – numero uffici	7	7
Personale- razionalizzazione orari di apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimanali)	8	8
Gestione del territorio – concessioni edilizie rilasciate	60	3
Istruzione pubblica –Ricettività servizio mensa scolastica – n. utenti	67	65
Istruzione pubblica – ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti % di raccolta differenziata	59%	67%
Servizi sociali –assistenza agli anziani e disabili (n. utenti)	107	140
Servizi sociali – assistenza alla famiglia e minori	130	78
Servizi sociali- assistenza agli adulti	28	25
Turismo – Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate).	8	3

Lavori pubblici: Elenco delle principali opere programmate dal 2010 al 2014 e stato di realizzazione:

Descrizione opera	Anno del finanziamento	Importo totale programmato	Importo liquidato Al 31.12.2014	REALIZZAZIONE
Opere di urbanizzazione nuovo PEEP	2011	32.000,00	0	Non realizzate
Sistemazione idraulica del RIO Pau	2010	2.000.000,00	515.781,77	Lavori in corso di realizzazione
Lavori illuminazione pubblica tesi al risparmio energetico	2010	417.720,00	407.736,81	Lavori ultimati
Lavori chiesa parrocchiale S.Giorgio Martire	2010	110.000,00	89.519,65	Lavori in corso di ultimazione
Lavori manutenzione straordinaria scuola media	2011	420.000,00	321.167,58	Lavori ultimati

Progetto potenziamento sistemi museali	2011	224.000,00	179.555,01	Lavori ultimati
Sistemazione strade rurali	2011	200.053,60	67.380,10	Lavori in corso di realizzazione
Lavori manutenzione straordinaria punto di ristoro	2012	100.000,00	2.323,41	Non realizzati
Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	2012	50.000,00	0	Non realizzati
Manutenzione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	2012	27.000,00	0	Non realizzata
Manutenzione straordinaria municipio	2012	100.000,00	11.810,12	Non realizzati
Intervento di adeguamento e manutenzione straordinaria reticolo idrografico aree urbane inserite nel PAI	2013	200.000,00	0	Non realizzati
Lavori costruzione nuova biblioteca comunale	2013	70.000,00	0	Non realizzati (finanziamento regionale non concesso)

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere, ha inciso in modo rilevante la normativa sul patto di stabilità: dal primo gennaio 2013 infatti questo Comune è soggetto alle regole sul patto di stabilità interno che ha rallentato in modo considerevole l'esecuzione delle opere pubbliche e di fatto bloccato quelle opere programmate con finanziamento di fondi propri anni 2010-2011 e 2012 e non eseguite entro il 31.12.2012.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con delibera G.C. n. 124 del 07.12.2011 è stato approvato il sistema di misurazione delle performance con assegnazione di obiettivi da parte dell'Amministrazione e valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo con peso del 20% e individuale con peso dell'80%.

Il ciclo di gestione delle performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori – da approvarsi annualmente e preventivamente con atto della Giunta Municipale;
- 2) Verifica in corso dell'anno sull'andamento dei risultati attesi con riferimento ai singoli obiettivi;

3) Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale al termine dell'anno di riferimento da parte dell'OIV.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

- NON PRESENTI-

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 Dati disponibili nella contabilità dell'Ente	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.006.980,67	1.972.346,26	1.963.697,59	1.718.857,02	1.693.245,88	-15,64%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.687.472,52	1.071.302,36	36.026,35	223.002,63	47.565,49	-98,27%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	200.000,00	0	0	0	0	-100%
TOTALE ENTRATE	4.894.453,19	3.043.648,62	1.999.723,94	1.941.859,65	1.740.811,37	-64,44%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.721.432,12	1.596.735,96	1.619.858,07	1.285.972,44	1.324.250,28	-23,08%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.123.667,84	1.235.500,48	329.800,28	306.205,53	58.955,19	-98,12%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	104.448,13	116.785,58	133.272,73	119.732,61	115.639,15	+10,71%
TOTALE	4.949.548,09	2.949.022,02	2.072.931,08	1.711.910,58	1.498.884,62	69,72%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	176.869,32	154.024,76	169.723,11	146.044,24	136.636,06	-22,75%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	171.704,75	153.603,16	169.723,11	146.044,24	136.636,06	-20,43%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.006.980,67	1.972.346,26	1.963.697,59	1.718.857,02	1.693.245,88
Spese titolo I	1.721.432,12	1.596.735,96	1.619.858,07	1.285.972,44	1.324.250,28
Rimborso prestiti parte del titolo III	104.448,13	116.785,58	123.290,30	119.732,61	115.639,15
Saldo di parte corrente	181.100,42	258.824,72	220.549,22	313.151,97	253.356,45
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	2.687.472,52	1.071.302,36	36.026,35	223.002,63	47.565,49
Entrate titolo V **	200.000,00	0	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	2.887.472,52	1.071.302,36	36.026,35	223.002,63	47.565,49
Spese titolo II	3.123.667,84	1.235.500,48	329.800,28	306.205,53	58.955,19
Differenza di parte capitale	-236.195,32	- 164.198,12	-293.773,93	-83.202,90	-11.389,70
Entrate correnti destinate ad investimenti	126.165,03	158.207,12	67.890,42	83.202,90	11.389,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	112.293,96	6.000,00	225.820,70	0,00	0,00

[eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.263,67	9,00	-62,81	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2010

FONDO CASSA AL 01.01	(+)	2.158.003,27
Riscossioni	(+)	3.409.947,78
Pagamenti	(-)	3.770.320,64
FONDO CASSA AL 31.12	(+)	1.797.630,61
Residui attivi	(+)	4.596.924,91
Residui passivi	(-)	6.072.567,78
Differenza RESIDUI		1.475.642,87
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 321.987,54

*Ripetere per ogni anno del mandato.

ANNO 2011

FONDO CASSA AL 01.01	(+)	1.797.630,41
Riscossioni	(+)	2.474.284,33
Pagamenti	(-)	2.251.844,82
FONDO CASSA AL 31.12	(+)	2.020.069,92
Residui attivi	(+)	5.325.464,40
Residui passivi	(-)	6.813.723,91
Differenza RESIDUI		1.488.259,51
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 531.810,41

ANNO 2012

FONDO CASSA AL 01.01		2.020.069,92
Riscossioni	(+)	2.741.501,98
Pagamenti	(-)	2.643.010,53
FONDO CASSA AL 31.12	(+)	2.118.561,37
Residui attivi	(+)	4.661.101,96
Residui passivi	(-)	6.188.083,22
Differenza RESIDUI		-1.526.981,26
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 591.580,11

ANNO 2013

FONDO CASSA AL 01.01		2.118.561,37
Riscossioni	(+)	2.718.113,46

Pagamenti	(-)	2.187.956,96
FONDO CASSA AL 31.12	(+)	2.648.717,87
Residui attivi	(+)	3.959.487,98
Residui passivi	(-)	5.741.983,11
Differenza RESIDUI		-1.782.495,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 866.222,74

ANNO 2014

FONDO CASSA AL 01/01	(+)	2.648.717,87
Riscossioni	(+)	2.355.398,05
Pagamenti	(-)	2.503.531,48
FONDO CASSA AL 31/12	(+)	2.500.584,44
Residui attivi	(+)	3.448.132,98
Residui passivi	(-)	4.468.188,36
Differenza		- 1.020.055,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.480.529,06

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014 (Rendiconto non ancora approvato - dati disponibili)
Vincolato	85.787,25	97.166,11	81.967,17	96.839,91	127.537,60
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	236.200,29	434.644,30	509.612,94	769.382,83	1.352.991,46
Totale	321.987,54	531.810,41	591.580,11	866.222,74	1.480.529,06

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	1.797.630,41	2.020.069,92	2.118.561,37	2.648.717,87	2.500.584,44
Totale residui attivi finali	4.596.924,91	5.325.464,40	4.661.101,96	3.959.487,98	3.448.132,98
Totale residui passivi finali	6.072.567,78	6.813.723,91	6.188.083,22	5.741.983,11	4.468.188,36
Risultato di amministrazione	321.987,25	531.810,41	591.580,11	866.222,74	1.480.529,06
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		8.039,27	13.933,31	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	20.131,58				14.872,74
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	112.293,96	6.000,00	225.820,70	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	132.425,54	14.039,27	239.754,01	0,00	14.872,74

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2013	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	39.036,24	9.808,99	15.200,72	18.579,09	26.219,12	112.073,34
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	54.879,67	24.060,50	200,00	10.652,29	73.942,17	99.379,19
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.428,59	0	0,00	0,00	0,00	20.061,33
Totale Correnti	98.344,5	35.878,49	17.410,72	31.242,38	102.173,29	231.513,86

CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	314.409,82	315.000,00	1.944.564,13	427.297,90	0	194.589,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	95.380,83	33.510,96	88.854,23	10.700,00	9.982,43	0,00
Totale	409.790,65	348.510,96	2.033.418,36	437.997,90	9.982,43	194.589,10
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.621,76	994,77	30,00	462,67	466,03	8.102,11
TOTALE GENERALE	514.756,91	383.375,22	2.048.849,08	467.691,95	110.609,75	434.205,07

Residui passivi al 31.12.2013	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	154.017,60	139.064,37	45.644,98	102.386,99	287.036,03	402.668,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	852.447,11	361.652,70	2.169.009,71	604.670,39	274.056,54	299.007,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	9.107,20	3.700,40	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	32.969,94	1.520,78	0	947,75	629,17	1.445,69
TOTALE GENERALE	1.039.434,65	511.345,05	2.218.355,09	708.005,13	561.721,74	703.121,45

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	87,90 %	87,55 %	80,31 %	49,09%	57,13%
---	---------	---------	---------	--------	--------

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: ADEMPIENTE

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.317.970,55	1.201.184,97	1.077.894,67	958.165,09	842.357,91
Popolazione residente	1.315	1.282	1.245	1.238	1.226
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.002,25	936,96	865,77	773,96	687,07

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------	------

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,08 %	2,41 %	2,45 %	2,04 %	1,82 %
--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.511.383,73
Immobilizzazioni materiali	6.269.016,74		
Immobilizzazioni finanziarie	238.350,00		
rimanenze			
crediti	4.596.924,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	216.268,53
Disponibilità liquide	1.797.630,41	debiti	7.390.538,33
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	12.901.922,06	totale	12.901.922,06

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.593.696,92
Immobilizzazioni materiali	6.588.153,35		
Immobilizzazioni finanziarie	238.350,00		
rimanenze			
crediti	3.959.487,96		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	216.268,53
Disponibilità liquide	2.648.717,87	debiti	5.741.983,11
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	13.434.709,20	totale	13.434.709,20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

- Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	420.524,06	420.524,06	374.504,06	374.242,97	381.131,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	400.053,69	398.320,01	374.242,97	370.830,32	367.743,27
Rispetto del limite	SI	SI/	SI/	SI/	SI/
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,23 %	24,94%	% 23,10	28,83 %	27,76%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	304,22	310,70	300,59	299,53	299,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u>	1/114	1/111	1/113	1/113	1/117

Dipendenti					
------------	--	--	--	--	--

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

110.708,41 rilevazione anno 2012.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO - NON ESISTE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate (comprese fondo di cui all'art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	36.521,23	35.162,61	32.990,11	30.740,11	30.740,11

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; : nessuno.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.: Nessuno

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Non sono stati fatti rilievi.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) – non esiste la fattispecie.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti):

NON PRESENTI

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

NON PRESENTI

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SEGARIU per il quinquennio 2010-2014.

Segariu 06.03.2015



IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Segariu

19/3/2015



L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dr.ssa Maria Antonella Ardu

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Antonella Ardu", written over a horizontal line.

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.